

Calendario liturgico

V^a SETTIMANA DI PASQUA - I^a SETTIMANA DEL SALTERIO

✠ Domenica 28 aprile - V^a di Pasqua.

ore 8.30
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.ti Enzo Fontana (4° ann.); Concettina, Ida e Rosetta Maria.
ore 17.30 def.ti Gaetano e Maria.
ore 19.00

Lunedì 29 - Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa Patrona d'Italia e d'Europa (f.).

ore 9.00 def.ta Gabriella Todeschin.
ore 18.30 def.ti Caterina e Pietro Toldo; Giorgio e Gemma Gemmo..

Martedì 30

ore 8.30
ore 18.30 def.ti Lucia Dal Bue; Giovanni Zuccolo.

Mercoledì 01 maggio - San Giuseppe, lavoratore (m.).

ore 8.30
ore 18.30

Giovedì 02 - Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa (m.).

ore 8.30
ore 18.30 def.ta Catterina Pretto (6° ann.);
def.ti Giuseppe Mariani (1° ann.) ed Eleonora Brazzale.

Venerdì 03 - Santi Filippo e Giacomo, apostoli (f.).

ore 8.30 def.ti Luigi Corrà e famiglia.
ore 18.30

Sabato 04

ore 8.30 def.ti Giovanni Battista Spillere; Claudio Calgaro.
ore 16.00
ore 18.00 def.ta Irma Cortese (settimo).

✠ Domenica 05 maggio - VI^a di Pasqua.

ore 8.30 def.ti Mario, famiglie Dal Prà e Guglielmi; Fulvio Fina.
ore 10.00 per la Comunità.
ore 11.30 def.to Ruggero Sandrin.
ore 17.30
ore 19.00 def.ti Gramola Francesco e Gianna.

Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - www.duomodithiene.it - thiene@diocesipadova.it

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

SEGRETERIA: 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglietto settimanale n. 17, anno 2024
Domenica 28 aprile 2024

La piantagione preferita

La bibbia è un libro pieno di olivi, di fichi e di viti. Pieno di uomini di cui Dio si prende cura e dai quali riceve un vino di gioia. Con le parole di oggi Gesù ci comunica Dio, cose da capogiro, attraverso lo specchio delle creature più semplici. Ci porta a scuola in un vigneto. All'inizio della primavera mio padre mi portava nella vigna dietro casa. Sui tralci potati affiorava, in punta, una goccia di linfa che tremava e luccicava al vento di marzo. E mi diceva: guarda, è la vite che va in amore! C'è un amore che muove il sole e le altre stelle, che ascende lungo i ceppi di tutte le viti del mondo, e l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire. Dobbiamo salvare la linfa di Dio, il cromosoma divino in noi. Che Dio sia descritto come creatore non ci sorprende, l'abbiamo sentito. Ma Gesù afferma oggi una cosa mai udita prima: io sono la vite, voi i tralci. Io e voi la stessa cosa! Stesso tronco, stessa vita, unica radice, una sola linfa. E mentre nei profeti antichi Dio appariva piantatore, coltivatore, vendemmiatore, ma sempre altro rispetto alle viti, oggi ascoltiamo una parola inaudita: Dio e io siamo la stessa vite. Il creatore si è fatto creatura. Dio è in me, non come padrone, ma come linfa vitale. E' in me, per meglio prendersi cura di me. Rimanete in me e io in voi. Non è da conquistare l'unione con Dio, è cosa di cui prendere consapevolezza: siamo già in Dio, ci avvolge con il suo affetto, lo respiri, lo urti! E Dio è in noi, è qui, è dentro, scorre nelle vene della vita. Ma via da lui non c'è niente. Questa comunione precede ogni liturgia, è energia che sale, cromosoma divino che scorre in noi. Ed ogni tralcio che porta frutto, egli lo pota perché porti più frutto. Il grande e coraggioso dono della potatura! Potare non è sinonimo di amputare ma di dare vita, ogni contadino lo sa. Togliere il superfluo equivale a fare molto frutto. Il filo d'oro che cuce il brano e illumina ogni dettaglio è "frutto". Sei volte viene ribadito ribadisce, perché sia ben chiaro: il vangelo sogna mani di vendemmia e non mani perfette, magari pulite ma vuote, che non si sono volute mischiare con la materia incandescente e macchiante della vita. Per il vangelo la santità non risiede nella perfezione ma nella fecondità. Dov'è mai questa perfezione nei discepoli di Gesù, pronti alla fuga e alla bugia, duri a capire...

La morale evangelica ha la colonna sonora delle canzoni della vendemmia, di una festa sull'aia; sogna fecondità e non osservanze. Più generosità, più pace, più coraggio.

E mi piace tanto il Dio di Gesù, che si affatica attorno a me perché io porti frutto, che non impugna lo scettro ma la zappa, non siede sul trono ma sul muretto della vigna. A contemplarmi, con occhi belli di speranza.

(Lecture: At 9,26-31; Sal 21; 1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8)

(P. Ermes Ronchi)

CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

QUANDO	QUALE INCONTRO	DOVE
Dom 28, 10:00	Messa della comunità	Duomo
Mar 30, 20:30	incontro con i responsabili del Grest	Sede
Mer 1, 20:30	Inizio del maggio mariano	Rosario
Gio 2, 20:30	Adorazione guidata	Rosario
Ven 3, 16:30	incontro ACR	Sede
Ven 3, 19:30	incontro Fraternità (1-3 media)	Sede
Ven 3, 20:30	Incontro Alpha adulti	Suola Dorotee - retro
Sab 4, 10:00	3 primaria: consegna del Padre Nostro	Madonna della Fratta
Sab 4, 18:30	incontro dei giovani (dai 18 ai 34 anni) della città	Canonica S. Vincenzo
Dom 5, 10:00	Messa della comunità: Chiusura catechismo e anno pastorale	Duomo
Dom 5, 11:00	Dopo la messa: aperitivo per ragazzi e adulti, catechisti accompagnatori e genitori	Sede
Dom 5, 12:00	Gruppo famiglie 3	Sede

DAI UN'ANIMA ALL'ESTATE

ISCRIZIONI APERTE

- **Campo Scuola ACR** (dalla 2^a elementare alla 3^a media) 21-27 Luglio a Bardolino (VR)
- **Grest in Sede OO.PP.** (dalla 1^a elementare alla 3^a media) 26 agosto – 7 settembre.



Tutte le informazioni sul sito internet della parrocchia www.duomodithiene.it e sulla pagina Facebook.

Chiusura iscrizioni: Giovedì 27 giugno per il Campo ACR. Venerdì 19 luglio per il Grest.

Si invitano le famiglie a non aspettare l'ultimo momento per iscrivere i propri figli

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO 2024

Maggio: Mese Mariano tra Tradizione e Fede

Maggio, mese che porta con sé una delicatezza unica, un'aria di rinascita e di rigogliosa bellezza, non a caso è scelto per onorare Maria, Madre di Dio. Questa devozione mariana affonda le sue radici nella storia: già nell'antica Grecia e Roma, maggio era dedicato a divinità femminili come Artemide, dea della fecondità, e Flora, dea dei fiori, simboli di vita e abbondanza.

Un legame che si rafforza nel Medioevo con Alfonso X, re di Castiglia e Leon, che nelle sue "Cantigas de Santa Maria" celebra Maria come "Rosa delle rose, fiore dei fiori". È proprio in questo periodo che nasce la devozione del Santo Rosario, una corona di "fiori mistici" da donare alla Vergine attraverso la recita dell'Ave Maria.

Alla fine del 1600 si diffonde la pratica del Calendimaggio, che consacra il mese alla Madonna con canti, preghiere e fiori. Un ruolo fondamentale nella storia della devozione mariana di maggio lo ebbero i Gesuiti, che incoraggiarono la diffusione delle preghiere a Maria non solo nelle chiese, ma anche nella vita quotidiana.

Papa Paolo VI, nell'enciclica "Mense Maio" del 1965, definisce maggio come il mese dell'affetto a Maria. Tra i Papi più devoti alla Vergine ricordiamo Giovanni Paolo II, che si consacrò a Lei come "Totus Tuus".

Come possiamo rendere attuale questo legame tra maggio e Maria? Innanzitutto, guardando alla sua figura come fonte di ispirazione: Maria è l'emblema della fede rinnovata, il suo "sì" incondizionato alla volontà di Dio è un modello di disponibilità da imitare. Possiamo vivere questo mese in maniera attiva, dedicando tempo alla preghiera, alla riflessione, alla lettura della Parola di Dio e alla partecipazione alla Messa e ai sacramenti. Approfondire la nostra comprensione e il nostro amore per Maria attraverso la devozione del Rosario.

Come dalla tabella sottostante, rinnovata ogni settimana, l'appuntamento è nella nostra Chiesa del Rosario per pregare insieme Maria, uniti alla preghiera di tutta la chiesa e di tutto il mondo. Ogni serata sarà animata in maniera diversa e per quanto possibile, da un gruppo diverso della parrocchia.



GIORNO	ORA	ANIMAZIONE	DOVE
Mercoledì 1	Ore 18:00	Comunità Suore del Rosario	Rosario
Giovedì 2	Ore 20:30	Adoratori	Rosario
Venerdì 3	Ore 20:30	Caritas parrocchiale	Rosario
Sabato 4	Ore 20:30	Rosario e Adorazione	Rosario
Domenica 5	Ore 20:30	Casa della Solidarietà	Rosario